

28 NOVEMBRE SCIOPERO GENERALE



investimenti nei settori pubblici e taglio alle spese militari

stabilizzazione di tutte precarie e in appalto delle PA

aumenti salariali e rinnovo contratti

pensioni adeguate e abolizione Fornero

riduzione orario di lavoro e salario minimo

libertà di movimento e diritti per tutti

rottura dei legami con Israele e solidarietà ai palestinesi

PER

legge di bilancio e politiche fiscali antisociali

economia di guerra e tagli al welfare

privatizzazioni, per la ripubblicizzazione dei servizi

appalti e subappalti che precarizzano

DDL Sicurezza che reprime il conflitto sociale

autonomia differenziata che divide il Paese

violenza di genere e divario salariale di genere

CONTRO